

SABATO 3 OTTOBRE. *Presentato il libro sul Santo a Cremona*

Un successo la 'nostra' giornata di San Rocco

L'evento ha suggellato ufficialmente l'attività del Comitato che ha sede in via Cazzaniga



Alcuni momenti del Convegno internazionale ospitato in Palazzo Affaitati. Da sinistra, in senso orario: Anne-Marie Conte-Privat, presidente dell'Association Internationale St-Roch; Paolo Ascagni e Francesca Rizzi, autori del libro "San Rocco a Cremona"; Stefano Campagnolo, direttore della Biblioteca Statale di Cremona, mentre mostra l'antico Messale del 1476; Nicola Montesano del CNR chiamato a presentare la nuova pubblicazione di Ascagni e Rizzi (foto Michele Iannuzzi)

Un successo la prima volta a Cremona e nelle altre città rocchiane (Piacenza, Sarmato e Caorso) delle Giornate Internazionali di San Rocco 2009, svoltesi dall'1 al 4 ottobre (all'ombra del Torrazzo sabato scorso), nate a Montpellier circa 15 anni fa su iniziativa dell'Association Internationale St-Roch ed 'esportate' nel Bel Paese dall'Associazione San Rocco Italia e dal Comitato Internazionale Storico-Scientifico per gli Studi su San Rocco e la Storia Medievale, la cui sede è a Cremona, in via Cazzaniga.

Un'intensa giornata - molte le delegazioni straniere presenti - ha caratterizzato l'appuntamento, i cui momenti salienti sono stati: la benedizione dell'Albero delle Grazie presso la cappelletta di via San Rocco, riedificata grazie all'impegno della famiglia Quaini e arricchita artisticamente da Graziano Bertoldi, membro del Comitato Internazionale; il Convegno Internazionale ospitato nella Sala Puerari in Palazzo Affaitati, incentrato sulla presentazione del libro "San Rocco a Cremona" di Paolo Ascagni e Francesca Rizzi; la Messa solenne in Cattedrale officiata da mons. Ruggiero Zucchelli, cui ha fatto seguito la visita all'Altare di San Rocco. Qui mons. Achille Bonazzi ne ha illustrato le peculiarità storico-artistiche.



Dall'alto in basso: la benedizione dell'Albero delle Grazie; mons. Achille Bonazzi e Père Noel, parroco del Santuario di S. Rocco di Montpellier; l'artista Graziano Bertoldi (cui si devono i decori della cappella) tra due componenti di una confraternita croata di San Rocco (foto Michele Iannuzzi)

